Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con vaglia postale francato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

Num. 149

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno	Sem.	Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		46	24	13
Svizzera		58	31	17
Roma (franco ai confini)		52	27	15

Firenze, Martedì 31 Maggio

		Anno	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il Numero 5666 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato,

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Sino a tutto giugno 1870 il Governo del Re riscuoterà, secondo le leggi in vigore, le tasse e le imposte di ogni genere, e farà entrare nelle casse dello Stato le somme ed i proventi che gli sono dovuti.

È prorogata per lo stesso termine la legge sulla ritenuta degli stipendi, maggiori assegnamenti e pensioni del 18 dicembre 1864, numero 2034.

Esso è pure autorizzato a far pagare le spese ordinarie dello Stato e le spese straordinarie che non ammettono dilazione, e quelle che dipendono da leggi e da obbligazioni anteriori, conformandosi alle previsioni fatte nel progetto autorizzato colla legge del 23 dicembre 1869, e contenendosi, in quanto riguarda le spese, nella misura ivi stabilita.

Art. 2. Del pari a tutto giugno sono continuate al Ministro delle Finanze le facoltà che gli furono conferite con gli articoli 2 e 4 della legge del 23 dicembre 1869, n. 5395, per la emissione dei Buoni del Tesoro e per la riscossione della tassa sul macinato; e con l'altra legge del 31 marzo 1870, num. 5592, rispetto alle somme da prelevare sui capitoli 61, 80-A, 92, 106 e 118 del bilancio passivo delle Finanze, presentato al Parlamento il 7 dello stesso mese.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Firenze addì 30 maggio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

Q. Sella.

Il N. 5651 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 7 luglio 1866, n. 3036, ed il relativo regolamento 21 luglio stesso anno, n. 3070;

Vista la legge 15 agosto 1867, n. 3848, ed il relativo regolamento 22 agosto stesso anno, n. 3852;

Visto l'articolo 24 della legge 7 luglio 1868, n. 4490;

Visto il Nostro decreto 17 febbraio 1870, n. 5519;

Visti gli atti verbali di presa di possesso, operata per gli effetti della conversione dei beni immobili degli enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco annesso al presente decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dovuta, per la conversione dei beni immobili appresi dal Demanio, agli enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposizione dei Ministri delle Finanze, e di Grazia, Giustizia e dei Culti;

Sentita la Commissione centrale di sindacato, istituita coll'articolo 8 della suddetta legge 15 agosto 1867,

Abiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Le rendite dovute, a termini dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866, per la conversione dei beni immobili degli enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco controfirmato dai Nostri Ministri delle Finanze, e di Grazia, Giustizia e dei Culti, ed annesso al presente decreto, e quelle da inscriversi sul Gran Libro del Debito pubblico a favore degli enti medesimi, a termini dell'articolo 18 della legge 15 agosto 1867, sono rispettivamente accertate nelle somme esposte nelle colonne 6 e 8 dell'elenco stesso.

Art. 2. In esecuzione dell'articolo precedente, dalla rendita consolidata 5 per cento, inscritta col Nostro decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, sul Gran Libro del Debito pubblico a favore del Demanio dello Stato per gli enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione, sarà trasferita, con decorrenza dal 1° gennaio 1870, la complessiva rendita di L. 121,060. 53 (lire centoventunmilasessanta e centesimi cinquantatre) agli enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco annesso al presente decreto, ripartitamente e per le somme loro assegnate nella colonna 8 dell'elenco medesimo.

Sono definitivamente accertate in lire 417,855 55 (lire quattrocentodiciassettemila ottocentocinquantacinque e centesimi cinquantacinque) le rate di rendita arretrate pel tempo decorso dall'epoca delle rispettive prese di possesso dei beni immobili fino a tutto il 31 dicembre 1869, e saranno pagate, sul fondo degli interessi semestrali della rendita inscritta al Demanio, nelle somme rispettivamente indicate nelle colonne 14, 15 e 16 dell'annesso elenco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 28 aprile 1870.

VITTORIO EMANUELE.

Quintino Sella.
Matteo Raeli.

(*Vedi l'Elenco nella pagina seguente*)

Il Numero 5662 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Reale decreto 17 ottobre 1869 che stabilisce un nuovo sistema di esami pel conseguimento di patenti di grado nella marina mercantile;

Considerando la convenienza di modificare il disposto dell'articolo 8 del Reale decreto sovraccitato, nel senso che la presidenza delle Commissioni esaminatrici per l'esperimento di pratica abbia ad essere affidata ad un ufficiale superiore versato nelle materie tecniche formanti il programma di siffatti esami;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina, di concerto con quello di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. I Presidenti delle Commissioni esaminatrici per l'esperimento di pratica ai candidati alle patenti di grado nella marina mercantile saranno in ogni tornata di esami designati con decreto del predetto Nostro Ministro della Marina, e scelti tra gli ufficiali superiori dello stato maggiore generale della Regia marina, o tra i capitani di porto provenienti dagli ufficiali dello stato maggiore medesimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 8 maggio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. Acton.
Castagnola.

Il Num. MMCCCLXVI (*Parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Viste le deliberazioni della Deputazione provinciale di Livorno, emesse nelle adunanze del 10 novembre 1869 e 19 febbraio 1870;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È approvato il regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia o fuocatico, adottato dalla Deputazione provinciale di Livorno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 27 aprile 1870.

VITTORIO EMANUELE.

Quintino Sella.

Elenco di nomine e disposizioni avvenute nel personale delle Intendenze di finanza:

Per decreto ministeriale del 1° aprile 1870:

De Lorenzo Errico, primo ragioniere nell'intendenza di Benevento, trasferito in quella di Campobasso;

Maestri Pericle, id. di Campobasso, id. di Benevento.

Per decreti Reali del 3 aprile 1870:

Zazà Giuseppe, computista di 2ª classe nella intendenza di Messina, dispensato dal servizio;

Merli Pietro, id. id. di Potenza, collocato in aspettativa per motivi di salute;

Celdi Edoardo, computista di 3ª classe id. di Brescia, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con decreto Reale del 6 aprile 1870:

Ferri dott. Giorgio, vicesegretario di 1ª cl. nell'intendenza di Milano, dispensato dal servizio.

Per decreti Reali e minis. del 10 aprile 1870:

Rovelli Giuseppe, applicato di 3ª classe nel Ministero delle Finanze, nominato vicesegretario di 1ª classe nell'intendenza di Torino;

Pappalardo Placido, sottoispettore del macino in disponibilità, id. id. di Trapani;

Palange Antonio, ricevitore del registro, nominato vicesegretario di 3ª classe id. di Foggia;

Mussato Enrico, computista di 1ª classe nell'intendenza di Bergamo, trasferito in quella di Brescia;

Ceroni Luigi, id. id. di Udine, id. di Padova;

Albich Giuseppe, computista di 3ª classe id. di Padova, id. di Udine;

Del Ponte Carlo, id. id. di Teramo, idem di Chieti;

Paravicini nob. Achille, commesso di dogana, nominato computista di 3ª classe nell'intendenza di Bergamo;

Corradi Gaetano, scrivano nell'amministrazione delle gabelle in disponibilità, nominato speditore copista di 2ª classe id. di Perugia.

Per decreto minis. del 17 aprile 1870:

Panario Filippo, ragioniere di 1ª classe nell'intendenza di Forlì, trasferito in quella di Torino.

Per decreti Reali e minis. del 24 aprile 1870:

Parenti Francesco, primo segretario di 2ª cl. nell'intendenza di Reggio Emilia, trasferito in quella di Bologna;

Tomasinelli Marco Angelo, id. id. di Reggio Calabria, id. di Reggio Emilia;

Toninelli Luigi, id. id. di Messina, id. di Reggio Calabria;

Garin cav. Francesco, id. id. di Potenza, id. di Napoli;

Bonforti Rosario, ispettore demaniale, nominato primo segretario di 2ª classe nell'intendenza di Messina;

Montemerlo Edoardo, id., id. id. di Novara;

Pizzigoni cav. avv. Camillo, id., id. id. di Piacenza;

Guarneri Meli Gioacchino, segrgtario di 1ª classe nella intendenza di Caltanissetta, id. id. di Potenza;

Griggi Giuseppe, id. id. di Modena, trasferito a Brescia;

Bordigoni Giacomo, segretario nell'amministrazione delle imposte dirette in disponibilità, nominato segretario di 1ª classe nell'intendenza di Campobasso;

Lombardi Angelo, id. id., id. id. di Modena;

Calleri avv. Cesare, segretario nella soppressa amministrazione della Cassa ecclesiastica in disponibilità, id. id. in Ascoli;

Rossi Pietro Settimo, ricevitore del registro, id. id. di Firenze;

Anghinelli Odoardo, già segretario nelle intendenze di finanza, id. id. di Sondrio;

D'Alessandro Antonio, segretario di 2ª classe nell'intendenza di Foggia, trasferito in quella di Caserta;

Catelani Cesare, id. id. di Massa, id. di Firenze;

Toniolo dott. Giuseppe, id. id. di Belluno, id. di Venezia;

Catalani Michele, segretario nell'amministrazione demaniale in disponibilità, nominato segretario di 2ª classe nell'intendenza di Foggia;

Salvietti Salvatore, già segretario nell'amministrazione del Tesoro, id. id. di Potenza;

Redaelli Pietro, segretario di 3ª classe nell'Intendenza di Brescia, trasferito in quella di Cremona;

Colombini conte Stefano, id. id. di Campobasso, id. di Massa;

Bali Ubaldo, segretario nell'amministrazione delle imposte dirette in disponibilità, nominato segretario di 3ª classe nell'intendenza di Bari;

Mastellone Giuseppe, segretario nell'amministrazione demaniale in disponibilità, id. id. di Benevento;

Bregonzi Adelfo, id. id., id. id. di Como;

Brotti Francesco, id. id., id. id. di Ferrara;

Campana Achille, ispettore demaniale, id. id. di Lecce;

Viganò Stefano, vicesegretario di 1ª classe nell'intendenza di Bergamo, id. id. Campobasso;

Panizzon Leandro, id. id. di Sondrio, trasferito a Verona;

Albrisi Girolamo, computista di 1ª classe nell'intendenza di Como, nominato vicesegretario di 1ª cl. nell'intendenza di Como;

Fabani Giuseppe, computista catastale di 2ª cl. id. di Bergamo, id. id. di Como;

Delorenzo Pietro, ricevitore del registro, id. id. di Cagliari;

Marinucci Enrico, vicesegretario di 2ª classe nell'intendenza di Como, trasferito in quella di Firenze;

Gabbrielli Giovanni, applicato di pubblica sicurezza in disponibilità, nominato vicesegretario di 2ª cl. nell'intendenza di Foggia;

Arsani Giovanni, vicesegretario di 3ª cl. nell'intendenza di Cagliari, trasferito in quella di Alessandria;

Pavesio Giuseppe, ricevitore del registro, nominato vicesegretario di 3ª cl. nell'intendenza di Benevento;

Cacciandra Giovanni, id., id. id. di Foggia;

Ciccarelli Achille, id., id. id. di Lecce;

Borlone Alessandro, id., id. id. di Sondrio;

Drago Vincenzo, id., id. id. di Massa;

Vaccaro Francesco, id., id. id. di Bari;

De Pol Angelo, computista di 3ª cl. nell'intendenza di Perugia, id. id. di Perugia;

Taddeucci Giulio, aiuto agente delle imposte dirette, id. id. di Firenze;

Vitalucci Ambrogio, segretario di 1ª cl. nell'intendenza di Perugia, nominato ragioniere di 1ª cl. nell'intendenza di Perugia;

Bonafini Francesco, ragioniere di 2ª cl. nell'intendenza di Potenza, trasferito in quella di Napoli;

Martini Lorenzo, segretario nell'amministrazione demaniale in disponibilità, nominato ragioniere di 3ª cl. nell'intendenza di Firenze;

Pisani Ranieri, segretario nell'amministrazione del Tesoro in disponibilità, id. id. di Padova;

Redaelli Edoardo, id. id., id. id. di Forlì;

Terzaghi Antonio, computista nell'amministrazione delle gabelle in disponibilità, id. id. di Potenza;

Landucci Luigi, computista di 1ª classe nell'intendenza di Bari, trasferito in quella di Firenze;

Zuccalà Vincenzo, sottosegretario nell'amministrazione demaniale in disponibilità, nominato computista di 1ª classe nell'intendenza di Genova;

Calamari Oreste, computista catastale di 3ª classe nell' intendenza di Brescia, nominato computista di 2ª cl. nell'intendenza di Brescia;

Barozzi nob. Antonio, ufficiale della cessata contabilità di Stato di Venezia in disponibilità, id. id. di Perugia;

Dall'Oste Luigi, id. id., id. id. di Massa;

Franceschi Nicolò, id id., id. id. di Livorno;

Battistella Giuseppe, id. id., id. id. di Ferrara;

Dei Bei Giuseppe, id. id., id. id. di Novara;

Donelli Pietro, commesso gerente del registro, id. id. di Bari;

Ferrini Filippo, sottosegretario nell'amministrazione del Demanio in disponibilità, id. id. di Firenze;

Li Donni Luigi, già ufficiale della cessata tesoreria generale di Sicilia, id. id. di Trapani;

Fiorineschi Cesare, computista di 3ª classe nell'intendenza di Grosseto, trasferito in quella di Firenze;

Gorlini Alessandro, id. id. di Sassari, id. di Como;

Orovaro Carlo, id. id. di Lecce, id. di Sassari;

Trivelli Emilio, commesso doganale in disponibilità, nominato computista di 3ª classe nella intendenza di Bari;

Giardina Alessandro, id., id. id. di Catania;

Montesperelli conte Sperello, aiuto agente delle imposte dirette, id. id. di Perugia;

Petrilli Giovanni, volontario demaniale, id. id. di Teramo;

Lazzarini Luigi, volontario delle gabelle, id. id. di Grosseto;

Pugliese Pio Alberto, volontario delle imposte dirette, id. id. di Lecce;

Notarbartolo Domenico, commesso nell'amministrazione del Tesoro in disponibilità, nominato speditore-copista di 3ª classe nell'intendenza di Trapani.

Per decreti RR. del 27 aprile 1870:

Elena Michele, segretario di 3ª classe nell'intendenza di Benevento, collocato in aspettativa per motivi di salute;

Carli dott. Alessandro, id. id. di Lecce, id. id.;

Benassi Pietro, ragioniere di 3ª classe id. di Napoli, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Per decreti RR. e ministeriali del 27 aprile 1870:

Zuccoli Augusto, disegnatore di 1ª classe nell'intendenza di Pavia, trasferito in quella di Milano;

Naymiller Filippo, disegnatore di 2ª classe id. di Sondrio, id. di Pavia;

Allegri Giuseppe, disegnatore di 3ª classe id. di Brescia, id. di Vicenza;

Valli Carlo, disegnatore presso la Giunta del censimento in Milano, nominato disegnatore di 3ª classe nella intendenza di Sondrio;

Raineri Vittorio, id. id., id. id. di Brescia;

Taccani Emilio, scrittore contabile id., id. id. di Piacenza.

Per decreto Reale del 5 maggio 1870:

Talloni Achille, computista di 2ª classe nell'intendenza di Cremona, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Per decreti RR. dell'8 maggio 1870:

Bruno cav. Tommaso, intendente di finanza a Campobasso, collocato in aspettativa per motivi di salute;

Pignocchi Luigi, computista di 2ª classe nell'intendenza di finanza di Brescia, id. id.

S. M. sopra proposta del Ministro dell'Interno ha con Reali decreti del 5 maggio 1870 fatte le seguenti disposizioni:

Cadelo Francesco, volontario nell'amministrazione di pubblica sicurezza, nominato applicato nella carriera medesima;

Addati Giulio, id. id., id. id.;

Masci Andrea, già applicato di 2ª cl. in aspettativa dell'amministrazione di pubblica sicurezza, id. id.

Per decreti ministeriali del 19 e 23 aprile 1870 ebbero luogo le seguenti disposizioni nel personale carcerario:

Santarlasci Raffaele, nominato volontario nell'amministrazione delle carceri giudiziarie del Regno;

Bertarelli dottor Domenico, medico chirurgo nella suddetta amministrazione, portato l'assegnamento a lire 200.

MINISTERO DELL'INTERNO.

Avviso di concorso.

Non avendo avuto risultato il concorso per titoli aperti nel febbraio scorso, pel posto di medico ordinario del sifilicomio di Perugia, si procederà a norma del disposto dal regolamento 25 settembre 1862 al concorso per esame.

Tutti coloro che intendono prendere parte a detto concorso dovranno presentare a questo Ministero entro 40 giorni dalla data del presente avviso le loro istanze corredate dei documenti prescritti dall'art. 2 del presente regolamento, del quale potranno prendere notizia presso le rispettive prefetture e sottoprefetture.

Firenze, il 27 maggio 1870.

Il Direttore Capo Divisione
Gotta.

MINISTERO DELLA GUERRA.

Il Ministero della Guerra avverte gli aspiranti agli esami di concorso per l'ammessione alla Regia militare Accademia ed alla Scuola militare di fanteria e di cavalleria che, a mente di Regio decreto in data 5 volgente mese, essi non saranno esaminati per quest'anno sugli elementi di filosofia (programma n. 11) di cui alla lettera e) dell'art. 19 del regolamento stato approvato con R. decreto 3 aprile ultimo scorso.

Firenze, addì 6 maggio 1870.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

Avviso di concorso.

È aperto il concorso di medico capo dello spedale di marineria in Sulina (Principati Danubiani);

Le condizioni sono le seguenti:

a) I candidati non dovranno avere età maggiore di 40 anni;

b) Oltre la lingua italiana dovranno conoscere o l'inglese, o la tedesca, o la greca;

c) A questo posto è assegnato lo stipendio di lire 8400 (ottomila quattrocento); alloggio conveniente e capace per una famiglia; e legna;

d) Al titolare è permessa la clientela;

e) Il posto può essere assicurato mediante cotratto, con clausola probabile d'una rimunerazione, dopo un discreto numero d'anni di servizio esatto ed approvato.

Il Comitato esecutivo (di cui fa parte il R. console in Galatz) sceglierà fra i concorrenti quello che per titoli maggiori ne sia creduto più meritevole.

I medici italiani che vorranno aspirarvi presenteranno al Ministero di Pubblica Istruzione le loro domande e titoli, non più tardi del 15 del prossimo giugno.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Avviso di concorso.

Essendo vacante il posto di coadiutore nella biblioteca della Regia Università di Messina, retribuito con italiane lire 600, s'invita chiunque volesse concorrervi a presentare al Ministero di Pubblica Istruzione, entro giorni cinquanta, a cominciare dal giorno del presente avviso, la sua domanda in carta bollata ed i suoi titoli.

La domanda deve essere corredata:

1. Dalla fede di nascita, provante d'essere cittadino italiano e di avere passato i venti anni;

2. Dalla licenza liceale, e pe' concorrenti maggiori di venticinque anni, dagli attestati equivalenti.

Il concorso giusta il Regio decreto 25 novembre 1869 sarà per titoli e per esame.

I titoli sono opere pubblicate, gradi accademici ottenuti, uffici esercitati e simili.

L'esame concernerà:

1. Filologia classica e conoscenza della lingua francese.

2. Bibliografia italiana.

Firenze addì 24 maggio 1870.

Il Direttore della Divisione 2ª
Rezasco.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Avviso di concorso.

Essendo vacante il posto di bibliotecario della Regia biblioteca di Lucca, retribuito collo stipendio di lire 1800, s'invita chiunque volesse concorrervi a presentare al Ministero di Pubblica Istruzione, entro tutto il prossimo luglio, la sua domanda in carta bollata ed i suoi titoli.

La domanda deve essere corredata:

1 Dalla fede di nascita, provante di essere cittadino italiano e di avere passato i venti anni;

2. Dalla licenza liceale, e pe' concorrenti maggiori di 25 anni, dagli attestati equivalenti.

Il concorso, a forma del R. decreto 25 novembre 1869, sarà per titoli e per esame.

I titoli sono opere pubblicate, gradi accademici ottenuti, uffici esercitati e simili.

L'esame concernerà:

1. Storia civile e letteraria con particolare riguardo a quella d'Italia.

2. Bibliografia delle principali letterature europee.

3. Filologia classica, e, fra le lingue straniere vive, conoscenza almeno della francese.

4. Bibliologia e paleografia.

Firenze, 24 maggio 1870.

Il Direttore della Divisione 2ª
Rezasco.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso.

È aperto il concorso al posto di professore di declamazione presso il R. Conservatorio di musica in Milano, cui va annesso l'annuo soldo di lire milletrecento italiane.

Gli aspiranti dovranno, non più tardi del 15 del prossimo venturo mese di luglio, presentare la loro domanda al Ministero dell'Istruzione Pubblica, corredata da documenti, donde si provi in ispecie l'età loro, gli studi fatti, i gradi accademici ottenuti, ed i servigi eventualmente prestati allo Stato; indicando altresì nella loro domanda se, e in qual grado di parentela, si trovassero per avventura congiunti con alcuno degli impiegati del suddetto Conservatorio.

Firenze, 23 maggio 1870.

Il Direttore Capo della 2ª Divisione
G. Rezasco.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

(*Prima pubblicazione*)

Si è dichiarato lo smarrimento del mandato, numero 2403, di lire 24 40 del Consolidato Romano, a favore del canonico don Giovanni Mascioli, emesso da questa Generale Direzione in data 1° luglio 1869.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale mandato che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizione di sorta, sarà rilasciato un duplicato del mandato anzidetto.

Firenze, li 27 maggio 1870.

Per il Direttore Generale
Giampolillo.

ELENCO delle rendite 5 per 0/0 da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione di beni immob' di enti morali ecclesiastici.

(*Leggi 7 luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848). — V. il R. D. n. 5651 nella prima pagina.

Numero progressivo	Denominazione dell'ente morale ecclesiastico	SEDE dell'ente morale ecclesiastico — Comune	SEDE — Provincia	Nome e Cognome dell'investito o rappresentante dell'ente morale ecclesiastico	Rendita annua — dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 pei soli effetti dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	Rendita annua — corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 per cento imposta dall'articolo 18 della legge 15 agosto 1867	Rendita annua — da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli enti morali ecclesiastici indicati nella colonna 2 (colonna 6—7)	Decorrenza della rendita da inscriversi all'ente morale mediante prelevazione da quella inscritta al Demanio, in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	Rate di rendita arretrata dovute — dall'epoca della presa di possesso degli stabili fino a tutto il 3 settembre 1867 in base alla rendita annua esposta nella colonna 6	Rate di rendita arretrata dovute — dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal dì della presa di possesso degli stabili fino a tutto dicembre 1868 in base alla rendita da inscriversi esposta nella colonna 8	Rate di rendita arretrata dovute — dal 1° gennaio 1869 o dal dì della presa di possesso degli stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9 in base alla rendita da inscriversi esposta nella colonna 8	Importo complessivo delle rate di rendita arretrata (col. 10 + 11 + 12)	Ritenuta dell'8. 80 per cento per imposta di ricchezza mobile sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	Importo complessivo delle rate di rendita arretrate depurato dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Pagato all'investito o rappresentante dell'ente morale	Pagato al Demanio in rimborso di somme dovute dall'ente morale	Totale (col. 13 — 14 e col. 15 + 16)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
1	Canonicato arcidiaconale nel capitolo cattedrale di	Tortona	Alessandria	Canonico Butteri cav. Benedetto, investito	1,236 13	486 47	749 66		916 80	993 30	749 66	2,659 76	65 97	2,593 79	»	2,593 79
2	Canonicato teologale nel capitolo cattedrale di	Solmona	Aquila	Canonico Campea D. Antonio, investito	71 25	34 52	36 73		47 30	48 66	36 73	132 69	3 23	62 76	66 70	129 46
3	Canonicato nel capitolo cattedrale di	Aquila	id.	Canonice Navazio D. Federico, investito	289 53	86 86	202 67		»	207 17	202 67	409 84	17 83	57 31	334 70	392 01
4	Canonicato nel capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Signorini D. Luigi, investito	209 18	62 75	146 43		»	121 21	146 43	267 64	12 89	49 19	205 56	254 75
5	Canonicato nel capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico D'Amico don Vincenzo, investito	208 70	68 61	140 09		»	115 96	140 09	256 05	12 33	243 72	»	243 72
6	Canonicato nel capitolo cattedrale dei Marsi in	Pescina	id.	R. subeconomo dei Benefici vacanti, rappresentante	562 10	168 63	393 47		418 45	521 35	393 47	1,333 27	34 63	705 37	593 27	1,298 64
7	Canonicato nel capitolo cattedrale dei Marsi in	id.	id.	R. subeconomo dei Benefici vacanti, rappresentante	360 30	108 09	252 21		268 22	334 18	252 21	854 61	22 19	19 88	812 54	832 42
8	Mansionarii della chiesa cattedrale di Valva in	Pentima	id.	Sacerdote Spadafora D. Antonio, rappresentante	1,472 73	590 43	882 30		1,125 »	1,169 05	882 30	3,176 35	77 64	1,212 89	1,885 82	3,098 71
9	Mansioneria di Salvadore da Face nella chiesa cattedrale di	Arezzo	Arezzo	Sacerdote Mantinenti don Luigi, investito	257 26	83 76	173 50		152 93	229 89	173 50	556 32	15 27	65 40	475 65	541 05
10	Mansioneria di Ser Pier d'Andrea nella chiesa cattedrale di	id.	id.	Sacerdote Belloni D. Tommaso, investito	478 83	186 02	292 81		292 62	387 97	292 81	973 40	25 77	»	947 63	947 63
11	Canonicato di S. Nicolò nel capitolo metropolitano di	Fermo	Ascoli Piceno	Canonico Sforzini D. Luigi, investito	169 31	50 79	118 52		80 42	157 04	118 52	355 98	10 43	345 55	»	345 55
12	Mansioneria di S. Lorenzo martire nella chiesa metropolitana di	id.	Id.	Sacerdote Trassatti don Severino, investito	67 87	86 36	»		15 65	»	»	15 65	»	»	15 65	15 65
13	Seminario vescovile di	Ariano	Avellino	R. subeconomo dei Benefici vacanti, rappresentante	835 71	2,101 62	»		626 78	»	»	626 78	»	»	626 78	626 78
14	Canonicato nel capitolo cattedrale di	Giovinazzo	Bari	Canonico Taldone D. Gaetano, investito	114 24	52 39	61 85		82 51	81 95	61 85	226 31	5 44	11 93	208 94	220 87
15	Seminario vescovile di	Molfetta	Id.	Canonico De Judicibus don Sergio, rappresentante	15,220 21	5,654 87	9,565 34		10,992 37	12,674 08	9,565 34	33,231 79	841 75	7,411 42	24,978 62	32,390 04
16	Seminario vescovile Gregoriano di	Belluno	Belluno	Canonico Poclener D. Luigi, rappresentante	588 74	2,685 32	»		88 31	»	»	88 31	»	»	88 31	88 31
17	Canonicato Celsi nel capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Fossati D. Francesco, investito	220 42	183 98	36 44		8 57	48 28	36 44	93 29	3 21	»	90 08	90 08
18	Canonicato Graziana Vecchia nel capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Miari don Bartolomeo, investito	197 46	169 91	27 55		17 »	36 50	27 55	81 05	2 42	»	78 63	78 63
19	Mensa vescovile di	Feltre	id.	Monsignor Renier cav. Giovanni, Vescovo titolare	4,671 82	2,556 24	2,115 58		791 61	2,803 14	2,115 58	5,710 33	186 17	5,524 16	»	5,524 16
20	Canonicato dei Ss. Pietro e Margherita nel capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Rossi don Girolamo, investito	199 43	117 93	81 50		»	55 91	81 50	137 41	7 17	130 24	»	130 24
21	Canonicato primiceriale nel capitolo cattedrale di	S. Agata de' Goti	Benevento	Canonico Grasso D. Giuseppe, investito	107 83	62 82	45 01		76 08	59 64	45 01	180 73	3 96	115 16	61 61	176 77
22	Canonicato arcipretale di S. Paolo nel capitolo cattedrale di	Isernia	Campobasso	R. subeconomo dei Benefici vacanti, rappresentante	185 40	112 22	73 18		6 18	96 96	73 18	176 32	6 44	169 88	»	169 88
23	Canonicato di S. Onofrio nel capitolo cattedrale di	id.	id.	R. subeconomo dei Benefici vacanti, rappresentante	13 40	19 63	»		0 45	»	»	0 45	»	»	0 45	0 45
24	Mensa vescovile di	Venafro	id.	R. subeconomo dei Benefici vacanti, rappresentante	8,541 63	3,480 18	5,061 45		6,145 23	6,706 42	5,061 45	17,913 10	445 41	4,226 56	13,241 13	17,467 69
25	Canonicato di Sª Maria della Vittoria nel capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Del Vecchio D. Francesco, investito	277 34	83 20	194 14		208 77	257 24	194 14	660 15	17 08	116 08	526 90	643 07
26	Canonicato di Sª Maria in Sala nel capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Vitale D. Salvatore, investito	480 79	144 37	336 42		293 81	445 76	336 42	1,075 99	29 60	188 »	858 39	1,046 39
27	Cartella N. 1 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Mancini D. Achille, rappresentante	117 57	35 27	82 30		87 20	109 05	82 30	278 55	7 24	182 64	88 67	271 31
28	Cartella N. 2 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Samarone D. Donatantonio, rappresentante	71 05	21 32	49 73		53 29	65 89	49 73	168 91	4 38	106 81	57 72	164 53
29	Cartella N. 3 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Nola D. Nicola, rappresentante	160 27	48 08	112 19		121 98	148 65	112 19	382 82	9 87	244 85	128 10	372 95
30	Cartella N. 4 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Giorgio D. Antonio, rappresentante	117 62	35 29	82 33		88 21	109 09	82 33	279 63	7 25	184 60	87 78	272 38
31	Cartella N. 5 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Del Vecchio D. Francesco, rappresentante	151 61	45 48	106 13		113 71	140 62	106 13	360 46	9 34	238 13	112 99	351 12
32	Cartella N. 6 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Nola don Nicola, rappresentante	141 31	42 39	98 92		106 37	131 07	98 92	336 36	8 70	218 47	109 19	327 66
33	Cartella N. 7 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Guarini D. Raffaele, rappresentante	139 60	41 88	97 72		81 43	129 48	97 72	308 63	8 60	215 52	84 51	300 03
34	Cartella N. 8 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico De Cola D. Michelangelo, rappresentante	102 01	30 60	71 41		59 51	94 62	71 41	225 54	6 28	155 55	63 71	219 26
35	Cartella N. 9 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Lucenteforte don Francesco, rappresentante	111 45	33 44	78 01	1° gennaio	65 01	103 36	78 01	246 38	6 86	163 66	75 86	239 52
36	Cartella N. 10 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Pilla don Benedetto, rappresentante	93 18	27 95	65 23	1870	52 80	86 43	65 23	204 46	5 74	142 53	56 19	198 72
37	Cartella N. 11 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Nola don Nicola, rappresentante	62 65	18 80	43 85		46 47	58 10	43 85	148 42	3 86	95 87	48 69	144 56
38	Cartella N. 12 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Vitale don Salvatore, rappresentante	87 66	26 30	61 36		65 01	81 30	61 36	207 67	5 40	121 89	80 38	202 27
39	Cartella N. 13 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Armieri D. Gian Francesco, rappresentante	129 06	38 72	90 34		92 85	119 70	90 34	302 89	7 95	201 43	93 51	294 94
40	Cartella N. 14 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Cotugno D. Giovanni Battista, rappresentante	113 62	34 09	79 53		63 75	105 38	79 53	248 66	7 »	173 59	68 07	241 66
41	Cartella N. 15 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Lucenteforte D. Girolamo, rappresentante	117 49	35 25	82 24		65 27	108 97	82 24	256 48	7 24	182 31	66 93	249 24
42	Cartella N. 16 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Lucenteforte D. Ciro, rappresentante	146 29	43 89	102 40		81 27	135 68	102 40	319 35	9 01	228 49	81 85	310 34
43	Cartella N. 17 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Nola don Nicola, rappresentante	77 93	23 38	54 55		58 23	72 28	54 55	185 06	4 80	119 91	60 35	180 26
44	Cartella N. 18 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Jannacone D. Nicandro, rappresentante	94 88	28 46	66 42		70 89	88 01	66 42	225 32	5 84	141 18	78 30	219 48
45	Cartella N. 19 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Marra D. Giovanni, rappresentante	117 80	35 99	81 81		64 79	108 40	81 81	255 »	7 29	178 60	69 20	247 80
46	Cartella N. 20 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Nola don Nicola, rappresentante	229 30	68 79	160 51		174 52	212 68	160 51	547 71	14 12	357 64	175 95	533 59
47	Cartella N. 21 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Nola don Nicola, rappresentante	118 13	35 44	82 69		64 97	109 56	82 69	257 22	7 28	181 62	68 32	249 94
48	Cartella N. 22 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Vitale don Michele, rappresentante	100 59	30 18	70 41		72 09	93 29	70 41	235 79	6 20	156 59	73 »	229 59
49	Cartella N. 23 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Scarabeo D. Francesco, rappresentante	116 15	34 85	81 30		86 79	107 72	81 30	275 81	7 15	167 65	101 01	268 66
50	Cartella N. 24 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Monachetti D. Giovanni Antonio, rappresentante	84 45	25 34	59 11		63 57	78 32	59 11	201 »	5 20	127 98	67 82	195 80
51	Cartella N. 25 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Del Prete D. Giuseppe, rappresentante	104 57	31 37	73 20		73 78	96 99	73 20	243 97	6 44	157 85	79 68	237 53
52	Cartella N. 26 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Guarini D. Nicola, rappresentante	128 15	38 45	89 70		96 11	118 85	89 70	304 66	7 89	193 94	102 83	296 77
53	Cartella N. 27 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Lucenteforte don Nicola, rappresentante	153 63	46 09	107 54		115 65	142 49	107 54	365 68	9 46	236 89	119 33	356 22
54	Cartella N. 28 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Del Vecchio D. Severino, rappresentante	31 08	14 59	16 49		17 01	21 85	16 49	55 35	1 45	35 83	18 07	53 90
55	Cartella N. 29 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico De Rita D. Costanzo, rappresentante	57 54	19 81	37 73		31 49	49 99	37 73	119 21	3 32	82 68	33 21	115 89
56	Cartella N 30 della Massa del capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Massaregli D. Luigi, rappresentante	87 65	27 83	59 82		47 97	79 26	59 82	187 05	5 26	127 24	54 55	181 79
57	Capitolo cattedrale di	Acerra	Caserta	Canonico Buonincontro D. Raffaele, rappresentante	6,054 47	2,014 86	4,039 61		4,540 86	5,352 48	4,039 61	13,932 95	355 49	9,018 33	4,559 13	13,577 46
58	Collegio degli ebdomadari nella chiesa cattedrale di	id.	id.	Sacerdote Finaldi D. Pasquale, rappresentante	857 87	257 36	600 51		629 10	795 68	600 51	2,025 29	52 84	449 35	1,523 10	1,972 45
59	Canonicato degli Otto nel capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Buonincontro D. Raffaele, rappresentante	640 53	192 16	448 37		475 06	594 09	448 37	1,517 52	39 46	994 56	483 50	1,478 06
60	Canonicato cantorale nel capitolo cattedrale di	id.	id.	R. subeconomo dei Benefici vacanti, rappresentante	1,551 20	467 27	1,083 93		1,159 09	1,436 21	1,083 93	3,679 23	95 39	1,865 52	1,718 32	3,583 84
61	Canonicato nel capitolo cattedrale di	id.	id.	R. subeconomo dei Benefici vacanti, amministratore	709 97	212 99	496 98		526 56	658 50	496 98	1,682 04	43 73	179 58	1,45[illegible]	1,638 31
62	Canonicato nel capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Fontana D. Matteo, investito	527 09	158 13	368 96		389 46	488 87	368 96	1,247 29	32 47	26 29	1,188 53	1,214 82
63	Canonicato delle Tre Prebende nel capitolo cattedrale di	Alife	id.	Canonici Barbato D. Gaetano, Paterno D. Luigi e Soria D. Gennaro, investiti	2,296 31	688 89	1,607 42		1,741 37	2,129 83	1,607 42	5,478 62	141 45	553 86	4,783 31	5,337 17
64	Canonicato di S. Vittore nel capitolo cattedrale di	Caiazzo	id.	Canonico Della Porta D. Giovanni Battista, investito	499 79	153 98	345 81		358 18	458 20	345 81	1,162 19	30 43	141 22	990 54	1,131 76
65	Canonicato decanale nel capitolo cattedrale di	Capua	id.	Canonico Abbate D. Michelangelo, investito	2,252 23	675 67	1,576 56		1,653 79	2,088 94	1,576 56	5,319 29	138 74	4,183 23	997 32	5,180 55
66	Canonicato primiceriale I di Sant'Egidio nel capitolo cattedrale di	Gaeta	id.	R. subeconomo dei Benefici vacanti, rappresentante	557 25	190 12	377 13		400 22	499 70	377 13	1,277 05	33 19	911 09	332 77	1,243 86
67	Mensa vescovile di	Cotrone	Catanzaro	Sacerdote Sculco D. Gaetano, rappresentante	24,543 37	8,4[illegible]6 6[illegible]	16,126 76		18,407 55	21,367 95	16,126 76	55,902 24	1,419 15	2,556 48	51,926 61	54,483 09
68	Canonicato decanale nel capitolo metropolitano di	Rossano	Cosenza	R. subeconomo dei Benefici vacanti, rappresentante	2,578 29	775 25	1,803 04		1,883 58	2,389 03	1,803 04	6,075 65	158 67	3,210 93	2,706 05	5,916 98
69	Canonicato nel capitolo metropolitano di	id.	id.	Canonico Posterino D. Nicola, inv.	265 80	88 67	177 13		173 51	234 69	177 13	585 33	15 59	195 26	374 48	569 74
70	Canonicato nel capitolo metropolitano di	id.	id.	Canonico Rizzo D. Mariano, inv.	533 25	165 28	367 97		351 06	487 56	367 97	1,206 59	32 38	329 78	844 43	1,174 21
71	Canonicato cantorale nel capitolo cattedrale di	S. Marco Argentano	id.	Canonico Tarantini D. Francesco, investito	531 56	163 59	367 97		389 81	487 56	367 97	1,245 34	32 38	»	1,212 96	1,212 96
72	Cappellania di Maria SS. della Consorzia, annessa al canonicato di S. Dionigi nella chiesa cattedrale di	Alba	Cuneo	Canonico Sismondo D. Vincenzo, investito	1,408 8[illegible]	455 57	953 24		801 32	1,263 05	953 24	2,517 61	83 85	»	2,433 72	2,433 72
73	Seminario vescovile di	Fossano	Id.	R. subeconomo dei Benefici vacanti, rappresentante	11,732 05	3,666 58	8,065 47		8,603 50	10,686 75	8,065 47	27,355 72	709 76	999 54	25,646 42	26,645 96

Numero progressivo	Denominazione dell' ente morale ecclesiastico	SEDE dell' ente morale ecclesiastico — Comune	SEDE — Provincia	Nome e Cognome dell'investito o rappresentante dell'ente morale ecclesiastico	Rendita annua — dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 pei soli effetti dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	Rendita annua — corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 per cento imposta dall'articolo 18 della legge 15 agosto 1867	Rendita annua — da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli enti morali ecclesiastici indicati nella colonna 2 (colonna 6—7)	Decorrenza della rendita da inscriversi all'ente morale mediante prelevazione da quella inscritta al Demanio, in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	Rate di rendita arretrata dovute — dall'epoca della presa di possesso degli stabili fino a tutto il 3 settembre 1867 in base alla rendita annua esposta nella colonna 6	Rate di rendita arretrata dovute — dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal dì della presa di possesso degli stabili fino a tutto dicembre 1868 in base alla rendita da inscriversi esposta nella colonna 8	Rate di rendita arretrata dovute — dal 1° gennaio 1869 o dal dì della presa di possesso degli stabili sino all'epoca indicata nella colonna 9 in base alla rendita da inscriversi esposta nella colonna 8	Importo complessivo delle rate di rendita arretrata (col. 10 + 11 + 12)	Ritenuta dell'8. 80 per cento per imposta di ricchezza mobile sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	Importo complessivo delle rate di rendita arretrate depurato dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Pagato — all'investito o rappresentante dell'ente morale	Pagato — al Demanio in rimborso di somme dovute dall'ente morale	Totale (col. 13 — 14 e col. 15 + 16)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
74	Seminario vescovile di	S. Miniato	Firenze	Sacerdote Salvadori D. Leopoldo, rappresentante	65 »	2,500 59	»		47 49	»	»	47 49	»	»	47 49	47 49
75	Mensa vescovile di	Ascoli Satriano	Foggia	Monsignor Todisco Grande Leonardo, vescovo titolare	10,352 73	4,647 87	5,704 86		7,822 06	7,558 94	5,704 86	21,085 86	502 03	3,545 37	17,038 40	20,583 83
76	Capitolo prebendario nella cattedrale di	Bertinoro	Forlì	Canonico Bratti D. Massimiliano, rappresentante	3,577 84	1,700 41	1,877 43		2,434 92	2,487 59	1,877 43	6,799 94	165 21	»	6,634 73	6,634 73
77	Seminario vescovile di	id.	id.	Sacerdote Missiroli D. Teodoro, rappresentante	4,380 40	1,528 82	2,851 58		2,942 65	3,594 05	2,851 58	9,388 28	250 94	»	9,137 34	9,137 34
78	Beneficio corale di S. Liborio nella chiesa cattedrale di	id.	id.	Sacerdote Buccioli D. Domenico, investito	324 14	97 21	226 90		84 64	300 64	226 90	612 18	19 97	77 54	514 67	592 21
79	Canonicato arcidiaconale nel capitolo cattedrale di	Cesena	id.	Canonico Ghini D. Francesco Saverio, investito	484 48	265 73	218 75		320 30	289 84	218 75	828 89	19 25	74 67	734 97	809 64
80	Mensa vescovile di	Albenga	Genova	Monsignor Biale Raffaele, vescovo titolare	296 64	2,514 14	»		121 48	»	»	121 48	»	»	121 48	121 48
81	Canonicato dei Ss. Giuliano e Teresa nel capitolo cattedrale di	Massa	Massa Carrara	Canonico Valesi D. Antonio, invest.	63 55	52 99	10 56		»	9 80	10 56	20 36	0 93	2 17	17 26	19 43
82	Canonicato di S. Giacomo nel capitolo cattedrale di	Biella	Novara	Canonico Ramella D. Giovanni Battista, investito	790 20	254 06	536 14		579 48	710 39	536 14	1,826 01	47 18	»	1,778 83	1,778 83
83	Canonicato del Pizzo Superiore nel capitolo cattedrale di	Parma	Parma	Canonico Visconti D. Giovanni, inv.	2,037 03	761 26	1,275 77		939 30	1,690 39	1,275 77	3,905 46	112 27	166 44	3,626 75	3,793 19
84	Mensa vescovile di	Gubbio	Perugia	Monsignor Sannibale Innocenzo, vescovo titolare	14,491 73	4,891 49	9,600 24		10,506 50	12,720 32	9,600 24	32,827 06	844 82	4,377 70	27,604 54	31,982 24
85	Seminario vescovile di	Terni	id.	Canonico Petrucci D. Giovacchino, rappresentante	3,062 77	1,665 98	1,396 79		1,276 15	1,850 75	1,396 79	4,523 69	122 92	1,221 90	3,178 87	4,400 77
86	Canonicato del Vicedomato nel capitolo cattedrale di	Piacenza	Piacenza	Canonico Silva D. Antonio, investito	644 70	214 0.	430 68		354 59	570 65	430 68	1,355 92	37 90	371 59	946 43	1,318 02
87	Canonicato di Vairano nel capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Albasi D. Domenico, inv.	217 18	65 15	152 03	1° gennaio 1870	»	128 38	152 03	280 41	13 38	137 06	129 97	267 03
88	Canonicato decanale nel capitolo cattedrale di	Matera	Potenza	R. subeconomo dei Benefici vacanti, rappresentante	50 28	20 69	29 59		37 71	39 21	29 59	106 51	2 60	»	103 91	103 91
89	Canonicato teologale nel capitolo cattedrale di	id.	id.	R. subeconomo dei Benefici vacanti, rappresentante	291 88	95 77	196 11		218 91	259 85	196 11	674 87	17 26	133 72	523 89	657 61
90	Canonicato penitenziere nel capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Ruggiero Don Belisario, investito	184 52	57 40	127 12		138 40	168 43	127 12	433 95	11 19	48 88	373 88	422 76
91	Eredità Bia annessa al capitolo cattedrale di	id.	id.	Canonico Guanti D. Eustacchio, rappresentante	103 64	99 21	4 40		77 73	5 83	4 40	87 96	0 39	11 81	75 76	87 57
92	Canonicato cantorale nel capitolo cattedrale di	Rapolla	id.	R. subeconomo dei Benefici vacanti, rappresentante	224 91	106 41	118 50		163 06	157 01	118 50	438 57	10 43	36 34	391 80	428 14
93	Canonicato primiceriale nel capitolo cattedrale di	Venosa	id.	Canonico Niano D. Teodoro, invest.	29 49	8 85	20 64		21 87	27 35	20 64	69 86	1 82	10 66	57 38	68 04
94	Seminario vescovile di	Bova	Reggio Calabria	Monsignor vescovo D'Andrea Dalmazio, rappresentante	6,378 11	2,584 64	3,793 47		4,730 43	5,026 35	3,793 47	13,550 25	333 83	590 66	12,625 76	13,216 42
95	Mensa arcivescovile di	Reggio Calabria	id.	Monsignor Ricciardi Mariano, arcivescovo titolare	44,612 63	17,453 95	27,158 68		33,583 40	35,985 25	27,158 68	96,727 33	2,589 96	11,326 57	83,010 80	94,337 37
96	Seminario vescovile di	Pienza	Siena	Canonico Imbeciadori D. Luigi, rappresentante	4,337 29	1,874 96	2,462 33		3,240 92	3,262 59	2,462 33	8,965 84	216 69	»	8,749 15	8,749 15
97	Canonicato arcidiaconale nel capitolo cattedrale di	Aosta	Torino	Canonico Parriod d'Introd D. Brizio, investito	171 14	147 53	23 61		123 60	31 28	23 61	178 49	2 08	»	176 41	176 41
98	Canonicato di Sant'Ambrogio nel capitolo cattedrale di	Id.	id.	Canonico Duc Don Augusto, invest.	161 60	93 31	68 29		117 16	90 48	68 29	275 93	6 01	99 69	170 23	269 92
99	Canonicato di S. Giocondo nel capitolo cattedrale di	Id.	id.	Canonico Mavilla D. Giovanni Giacomo, investito	497 68	81 35	116 33		141 12	154 14	116 33	411 59	10 24	160 38	240 97	401 35
100	Canonicati riuniti di Cusignano e S. Pellaio nel capitolo cattedrale di	Treviso	Treviso	Canonico Grespan D. Angelo, inv.	818 64	297 59	521 05		»	652 76	521 05	1,173 81	45 85	372 93	755 03	1,127 96
				TOTALE . . .	196,301 94	83,281 71	121,060 53		136,944 92	159,850 10	121,060 53	417,855 55	10,653 32	76,752 33	330,449 90	407,202 23

Ammontare complessivo della rendita da trasferirsi con decorrenza dal 1° gennaio 1870 — Lire *Centoventunmilasessanta* e centesimi *cinquantatre* (L. 121,060 53).
Ammontare complessivo delle rate di rendita maturate anteriormente al 1° gennaio 1870 — Lire *Quattrocentodiciassettemila ottocentocinquantacinque* e centesimi *cinquantacinque* (L. 417,855 55).
Ammontare complessivo della ritenuta per imposta di ricchezza mobile sulle rate di rendita maturate nel corso dell'anno 1869. — Lire *Diecimila seicentocinquantatre* e centesimi *trentadue* (L. 10,653 32).
Ammontare complessivo dei Buoni a favore dei rappresentanti degli enti morali ecclesiastici — Lire *Settantaseimila settecentocinquantadue* e centesimi *trentatre* (L. 76,752 33).
Ammontare complessivo dei Buoni a favore dell'amministrazione del Demanio per somme dovutele dagli enti morali ecclesiastici — Lire *Trecentotrentamila quattrocentoquarantanove* e centesimi *novanta* (L. 330,449 90).

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
Q. SELLA.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro di Grazia, Giustizia e dei Culti
RAELI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO

Nella Camera dei Lords, seduta del 27 maggio, lord Granville, rispondendo ad una interrogazione di lord Carnarvon, dichiarò che, secondo le ultime notizie del Canadà ricevute dal *Colonial Office*, il tentativo dei feniani a Sant'Albano doveva credersi fallito interamente; ma è dubbio se quello fosse o no l'assalto principale. Del resto, soggiunse lord Granville, fu sospeso l'ordine di ritirare le truppe della Regina.

Quindi la detta Camera passò alla seconda lettura del *bill* relativo all'abrogazione dell'atto relativo ai titoli ecclesiastici.

Nella Camera dei Comuni lord E. Cecil invitò il governo a proporre disposizioni legislative che siano efficaci contro la falsificazione dei pesi e l'alterazione delle sostanze alimentari e delle bevande. Propose che le autorità locali dovessero nominare ispettori e persone competenti coll'incarico di esaminare ed eseguire l'analisi chimica di dette sostanze, dal giudizio dei quali si potesse ricorrere in appello alla decisione di un chimico analizzatore centrale; l'oratore tuttavia propone la repressione di queste frodi, non tanto col ristabilimento delle pene severe degli antichi regolamenti, ma piuttosto colla pubblicità. La proposta fu appoggiata dal signor T. Hughes, il quale propose che i nomi dei colpevoli venissero pubblicati e affissi sul registro dei truffatori *(rogues'boards)*. Dopo parecchie osservazioni di vari oratori, lord Cecil ha ritirato, per ora, la sua proposta

Come era da prevedersi, il Corpo legislativo di Francia nella sua seduta del 27 maggio ha votato a grandissima maggioranza l'ordine del giorno puro e semplice sulla interpellanza del signor Bethmont relativa allo scioglimento del Comitato plebiscitario. Il signor Bethmont aveva per oggetto della sua interpellanza di mettere in questione, non solo la legislazione che non permette le associazioni, ma anche il gabinetto che se ne era servito. I giornali lodano l'assemblea di non aver voluto mettere in questione la esistenza del gabinetto, appena ricostituito, sopra un incidente di siffatta natura.

Il Corpo legislativo ha poscia votato un credito provvisorio di sei milioni di franchi per la città di Parigi.

Nello stesso giorno il Senato ha discussa e votata ad unanimità la legge che sancisce la nuova convenzione postale tra la Francia e l'Inghilterra, conchiusa il 21 settembre 1869. Questa modificazione ai trattati non fu per altro consentita senza difficoltà. Il signor Hubert-Delisle ha sostenuto che la Francia deve mostrarsi larga e liberale nella discussione de' suoi interessi per la tariffa nazionale delle poste. Il signor Chevalier amplificò maggiormente gli stessi concetti. L'onorevole Magne ebbe la parola per giustificare gli atti della sua amministrazione finanziaria, e combattè il principio delle soverchie agevolezze che si vogliono usare agli stranieri in pregiudizio della Francia. Egli sostenne che una lettera, viaggiante sul territorio francese, per giungere al posto di partenza per l'estero deve pagare 20 centesimi come qualunque altra lettera spedita, per esempio, da Parigi all'Havre, o da Orleans a Parigi. Egli rivendicò energicamente l'uguaglianza davanti alla tariffa, e si rifiutò d'ammettere che un americano od un inglese possano servirsi della posta francese a miglior mercato degli stessi francesi. L'assemblea condivise queste opinioni, e la legge fu votata.

Senato del Regno.

Ieri ancora il Senato occupò l'intiera seduta a discutere sull'art. 1° del progetto di legge pel divieto d'impiego di fanciulli in professioni girovaghe, senza che sia venuto a conclusione; e ne ragionarono i senatori: Errante, Vigliani, Conforti, Miraglia, De Foresta e De Falco relatore, ed il Ministro Guardasigilli.

Nella stessa seduta si rinnovò la votazione a squittinio segreto, riuscita nulla nella precedente tornata, della legge per la proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio a tutto giugno, la quale riuscì vinta alla maggioranza di 74 voti favorevoli e 4 contrari, sopra 78 votanti.

Camera dei Deputati.

Nella seduta di ieri si continuò la discussione dello schema dei provvedimenti finanziari relativi all'esercito. Fu approvato, dopo osservazioni e dichiarazioni dei deputati Cortese, Guerzoni, Fambri, Toscanelli, Carini, Lobbia, Botta e del Ministro della Guerra, un ordine del giorno, pel quale la Camera, riservandosi di introdurre nella legge un articolo addizionale diretto ad obbligare il Governo a presentare entro il corrente anno un disegno di legge pel riordinamento dell'esercito, deliberava di passare alla discussione degli articoli. E fattasi dal deputato Mellana una mozione d'ordine, che, contraddetta dal Presidente del Consiglio, non ebbe seguito, si venne a trattare dell'articolo 1°, intorno al quale ragionarono i deputati Bosi, Corte, Rattazzi, La Marmora, il relatore e, per fatti personali, i deputati Asproni, Macchi e Crispi.

Il Ministro delle Finanze presentò un nuovo disegno di legge per la distribuzione delle acque del canale Cavour.

ELEZIONI POLITICHE del 29 maggio.

(Prima votazione)

Collegio di Bivona. — Elettori inscritti 656, votanti 537. Enrico Parisi voti 188; Gaetano Monroy principe di Belmonte 176; Pietro Mancuso conte di Geraci 157. Vi sarà ballottaggio tra Parisi e Belmonte.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Washington, 30.

L'ambasciatore inglese ha espresso al Presidente degli Stati Uniti la sua soddisfazione per le misure prese contro i feniani.

Londra, 30.

Notizie ufficiali annunciano che i capi dei feniani tentano di riunire nuovamente alcune bande a Malone e a S. Albano.

Parigi, 30

Chiusura della Borsa.

	28	30
Rendita francese 3 %	74 87	74 82
Id. italiana 5 %	59 50	59 82
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	395 —	398 —
Obbligazioni	246 —	245 50
Ferrovie romane	57 —	57 50
Obbligazioni	136 —	138 50
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	158 —	159 —
Obbligazioni ferr. merid.	174 75	175 —
Cambio sull'Italia	2 $\frac{3}{8}$	2 $\frac{1}{2}$
Credito mobiliare francese	242 —	247 —
Obblig. della Regia Tabacchi	462 —	— —
Azioni id. id.	710 —	715 —

Vienna, 30.

Cambio su Londra	123 50	— —

Londra, 30

Consolidati inglesi	94 $\frac{3}{8}$	94 $\frac{1}{2}$

Vienna, 30.

Cambio su Londra 122 75.

Parigi, 30.

Al Corpo legislativo, Ferry fece alcune osservazioni sull'epidemia del vajuolo che va facendo nuovi progressi a Parigi.

Il duca di Gramont è ritornato ieri sera a Parigi.

Assicurasi che Cernuschi sia stato autorizzato di rientrare in Francia.

Monaco, 30.

Corre voce che il ministro della guerra, barone di Pranckh, abbia dato le sue dimissioni.

Copenaghen, 30.

Il presidente del Consiglio dichiarò al Reichstag che il nuovo gabinetto continuerà essenzialmente la politica del gabinetto precedente, e che si riserva di dare maggiori spiegazioni quando si discuteranno i diversi progetti presentati al Reichstag.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 30 maggio 1870, ore 1 pom.

Il barometro è sceso di 2 a 3 mm. su tutta l'Italia. Mare calmo; venti deboli di sud-ovest e nord-ovest. Cielo generalmente coperto; ieri sera forte temporale a Firenze e a Roma.

Continua un leggero abbassamento del barometro nel nord d'Europa.

Qui il barometro è stazionario.

Stagione da temporali.

FEA ENRICO, *gerente*.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 31 *maggio* 1870)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0/0	god. 1 genn. 1870		»	»	60 85	60 82[50]	61 30	61 27[50]	»
Rendita italiana 3 0/0	» 1 aprile 1870		35 60	35 55	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib.	id.		»	»	85 20	85 05	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0	»		»	»	79 27	79 22	»	»	»
Az. Regia coint. Tab. (carta)	» 1 genn. 1870	500	»	»	722	721	»	»	»
Obb. 6 0/0 Regia Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta	» 1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	475
Imprestito Ferriere 5 0/0	»	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10	»	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana	» 1 genn. 1870	1000	1900	»	»	»	»	»	»
Dette Banca Naz. Regno d'Italia	» 1 genn. 1870	1000	»	»	»	»	»	»	2340
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito Italiano	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital.	»		»	»	»	»	»	»	»
Obbl. Tabacco 5 0/0	»	[illegible]	»	»		»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	» 1 genn. 1870	420	»	»	212 50	211 50	»	»	»
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD	» 1 genn. 1870	500	»	»	173	172	»	»	»
Dette	»	420	»	»	»	»	»	»	»
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar.	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali	» 1 genn. 1870	500	»	»	363	362	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	»	500	»	»	»	»	»	»	445
Obbl. 3 0/0 delle dette	» 1 aprile 1870	500	»	»	»	»	»	»	178
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11	»	505	»	»	»	»	»	»	453
Dette in serie di una e due	»	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie pico	»	505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele*	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0/0	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli	»	500	»	»	»	»	»	»	140
Nuovo impr. della città di Firenze	» 1 aprile 1870	250	»	»	»	»	»	»	216
Prestito a premi della città di Venezia		25	»	»	»	»	»	»	23
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0		500	»	»	»	»	»	»	375
5 0/0 italiano in piccoli pezzi	» 1 genn. 1870		»	»	»	»	»	»	61 20
3 0/0 idem	» 1 aprile 1870		»	»	»	»	»	»	36
Imprestito Nazion. piccoli pezzi	» id.		»	»	»	»	»	»	86

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra . . . a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	25 52	25 50
Roma	30			Vienna	30			Parigi . . . a vista		102 05	101 95
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 44	20 42
								Sconto Banca 0/0			

PREZZI FATTI

5 p. 0/0: 60 90 - 87[50] - 85 - 82[50] liquid. — Rend. it. 3 0/0 35 60 liq. — Az. Tab. 721, 722 liquid. - 726 50, 726 giugno.

Il sindaco: ANGELO MORTERA.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE E STRADE

AVVISO D'ASTA.

Alle ore 12 meridiane di martedì 7 giugno p. v., in una delle sale del Ministero dei lavori pubblici, in Firenze, dinanzi il direttore generale delle acque e strade, e presso la Regia prefettura di Vicenza, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto pello

Appalto, in due distinti lotti, delle opere e provviste occorrenti alla manutenzione per un novennio della strada nazionale Tirolese, o Canale di Brenta, n. 45, cioè:

LOTTO 1° Del tronco scorrente in provincia di Vicenza, compreso fra il confine Italo-Tirolese sopra Primolano ed il confine colla provincia di Padova, alla località della Croce di Cà-Moro in Belvedere di Tezze, della lunghezza di metri 40,849, esclusa la traversa di Bassano, per la presunta annua somma, soggetta a ribasso d'asta, di L. 20,270;

LOTTO 2° Del tronco scorrente in provincia di Padova, compreso fra la suddetta località della Croce di Cà-Moro e la Porta Bassanese della città di Cittadella, della lunghezza di metri 3,218, per la presunta annua somma, soggetta a ribasso d'asta, di L. 1,767.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare, in uno dei suddesignati uffici, a scelta, le loro offerte estese su carta bollata (da lire una), debitamente sottoscritte e suggellate, ove nei surriferiti giorno ed ora saranno ricevute le schede rassegnate dagli accorrenti. Quindi da questo Dicastero, tosto conosciuto il risultato dell'altro incanto, saranno deliberate le due distinte imprese a quell'offerente che dalle due aste risulterà il miglior oblatore, e ciò a pluralità di offerte che abbiano superato od almeno raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalle relative schede ministeriali. — I conseguenti verbali di deliberamento verranno estesi in quell'ufficio dove sarà stato presentato il più favorevole partito.

Le imprese restano vincolate all'osservanza dei rispettivi capitolati d'appalto in data 12 luglio e 3 agosto 1869, visibili assieme alle altre carte dei progetti nei suddetti uffizi di Firenze e Vicenza.

La manutenzione avrà principio dal giorno della consegna dei tronchi della strada all'accollatario, e durerà per nove anni.

I pagamenti saranno fatti a rate semestrali posticipate, a norma dell'articolo 46 dei suddetti capitolati, salvo quanto è disposto al successivo nuovo articolo 47.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare un certificato d'idoneità all'esecuzione di lavori nel genere di quelli formanti l'oggetto del presente appalto, rilasciato in data non anteriore di un anno da un ispettore od ingegnere capo del Genio civile in servizio, debitamente vidimato e legalizzato;

2° Fare il deposito interinale di L. 5,000 pel primo lotto e di L. 500 pel secondo in numerario o in biglietti della Banca Nazionale.

Per guarentigia dell'adempimento delle assuntesi obbligazioni dovrà l'appaltatore, nel termine di giorni trenta, depositare in una delle casse governative, a ciò autorizzate, lire 1,000 di rendita pel primo lotto e di lire 100 di rendita pel secondo lotto, in cartelle al portatore del Debito pubblico dello Stato, e stipulare, a tenore dell'art. 31 dei capitolati, i relativi contratti presso l'ufficio dove seguirà l'atto di definitiva delibera.

Non stipulando fra il termine sopra fissato l'atto di sottomissione con guarentigia, i deliberatari incorreranno di pien diritto nella perdita del fatto deposito interinale, ed inoltre nel risarcimento d'ogni danno, interesse e spesa.

Le spese tutte inerenti all'appalto, nonchè quelle di registro, sono a carico degli appaltatori.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sui prezzi deliberati, che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta sin d'ora stabilito a giorni cinque successivi alla data degli avvisi di seguito deliberamento, che saranno pubblicati a cura di questo Dicastero in Firenze e Vicenza, dove verranno ricevute tali oblazioni.

Firenze, 31 maggio 1870.

Per detto Ministero

1685 — A. Verardi, *Caposezione.*

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

COMMISSARIATO GENERALE PER LE STRADE FERRATE

AVVISO D'ASTA.

Alle ore 12 meridiane di lunedì 20 giugno p. v., in una delle sale del Ministero dei lavori pubblici, in Firenze, dinanzi il segretario generale e presso la Regia prefettura di Porto Maurizio, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto pello

Appalto delle opere e provviste occorrenti al compimento del tronco del corpo di strada ferrata Ligure, in provincia di Porto Maurizio, compreso fra il passaggio a livello della strada nazionale a ponente dell'abitato di Cervo, e l'altro passaggio a livello della stessa strada dopo la città di Diano Marina, per la lunghezza di metri 8,920 circa, per la presunta complessiva somma, soggetta a ribasso d'asta, di L. 180,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare, in uno dei suddesignati uffici, le loro offerte estese su carta bollata (da *L.* 1) debitamente sottoscritte e suggellate, ove nei surriferiti giorno ed ora saranno ricevute le schede rassegnate dagli accorrenti. Quindi da questo Dicastero, tosto conosciuto il risultato dell'altro incanto, sarà deliberata l'impresa a quell'offerente che dalle due aste risulterà il miglior oblatore, e ciò a pluralità di offerte che abbiano superato od almeno raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale — Il conseguente verbale di deliberamento verrà esteso in quell'ufficio dove sarà stato presentato il più favorevole partito.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto in data 28 febbraio 1870, visibile assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Firenze e Porto Maurizio.

I lavori dovranno intraprendersi tosto che l'impresario ne avrà ricevuto l'ordine per iscritto dalla Direzione dei lavori, per dare ogni cosa compiuta entro tutto febbraio 1871.

I pagamenti saranno fatti a rate mensili in proporzione dell'avanzamento dei lavori, a senso dell'articolo 25 del suddetto capitolato. Al finale collaudo si procederà un anno dopo il collaudo provvisorio, il quale avrà luogo tosto dopo la regolare ultimazione di tutte le opere.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare un certificato d'idoneità all'esecuzione di grandi lavori nel genere di quelli formanti l'oggetto del presente appalto, rilasciato in data non anteriore di mesi sei da un ispettore od ingegnere capo del Genio civile in servizio, debitamente vidimato e legalizzato.

2° Fare il deposito interinale di lire 10,000 in numerario, in biglietti della Banca Nazionale od in cartelle al portatore del debito pubblico al corso legale di borsa.

Per guarentigia dell'adempimento delle assuntesi obbligazioni dovrà l'appaltatore, nel termine di giorni dieci, depositare in una delle casse governative, a ciò autorizzate, lire 17,000 come sopra, e stipulare il relativo contratto presso l'ufficio dove seguirà l'atto di definitiva delibera.

Le spese tutte inerenti all'appalto, nonchè quelle di registro, sono a carico dell'appaltatore.

Non stipulando fra il termine sopra fissato l'atto di sottomissione con guarentigia, il deliberatario incorrerà di pien diritto nella perdita del fatto deposito interinale, ed inoltre nel risarcimento d'ogni danno, interesse e spesa.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta sin d'ora stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento, il quale sarà pubblicato a cura di questo Dicastero in Firenze e Porto Maurizio, dove verranno pure ricevute tali oblazioni.

Firenze, 31 maggio 1870.

Per detto Ministero

1679 — A. VERARDI, *Caposezione.*

PROVINCIA DI FIRENZE — CIRCONDARIO DI PISTOIA

COMUNE DI CUTIGLIANO

Il sindaco del comune suddetto:

Visto il decreto della R. prefettura di Firenze del 20 marzo ultimo scorso,

Notifica:

A tutto il nove giugno p. f. resta depositata in quest'uffizio comunale, visibile a chiunque possa avervi interesse, una domanda coi documenti che alla medesima si riferiscono, dei signori Tommaso in proprio e N. N. e Alessandro Farinati, intesa ad ottenere una derivazione d'acqua nel torrente Lima, scorrente nel territorio di questo comune, e precisamente in luogo detto Gl'Inferni.

Invita perciò tutti gli interessati a presentare a quest'uffizio, tanto verbalmente che in scritto, le loro osservazioni e ragioni, e ad intervenire nelle ore antimeridiane del giorno 20 giugno entrante alla visita della località che verrà fatta da un uffiziale del Genio civile governativo.

Dalla residenza comunale.

Cutigliano, 26 maggio 1870.

1681 — *Il Sindaco:* G. SICHI.

Il Sindaco di Pisa:

Vista la deliberazione del Consiglio comunale in data 20 maggio decorso;

Vista la deliberazione della Giunta municipale del dì 26 detto,

Rende noto:

Da oggi a tutto il dì 15 del prossimo mese di giugno le case costruttrici sì nazionali che estere potranno esibire a questo uffizio comunale i loro progetti ed offerte per la edificazione in Pisa di un nuovo ponte a travate in ferro sull'Arno, in base alle condizioni espresse nel capitolato d'appalto approvato dalla Giunta municipale ed ostensibile nella segreteria comunale.

Pisa, dal palazzo municipale, li 27 maggio 1870.

1680 — *Per il Sindaco:* L. GALLIPOLI, ass. anz.

AVVISO DI CONCORSO all'ufficio di Segretario Comunale IN VERGHERETO

Per annullamento della deliberazione consigliare, che a seguito di precedenti avvisi nominava il segretario comunale di Verghereto, il sottoscritto appositamente incaricato dal Consiglio notifica essere nuovamente aperto il concorso all'ufficio di segretario comunale di Verghereto coll'annuo stipendio di lire it. 900, pagabili a rate mensili, coll'obbligo di continua residenza in Verghereto e senza poter esigere, a spese del comune, nè aiuto, nè quartiere.

I concorrenti dovranno inviare franche di posta all'ufficio municipale le istanze documentate ai sensi di legge entro il termine di giorni dieci dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia*, scorso il qual termine non saranno prese in considerazione.

1676 — *Il Sindaco:* GIO BATT. LARIGI.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI

Settimana 20ª *dell'anno* 1870. — 1616

	NUMERO dei versamenti	NUMERO dei ritiri	Versamenti	Ritiri
Risparmi	562	342	112,277 71	70,515 19
Depositi diversi	»	»	84,658 35	110,574 86
Casse affiliate di 1ª classe in conto corr.	»	»	15,000 »	1,054 30
Casse affiliate di 2ª classe idem	»	»	9,000 »	7,500 »
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	»	»
Somme			220,936 06	189,644 35

R. Teatro Niccolini.

Chi voglia attendere all'impresa di questo teatro dovrà farne domanda in scheda sigillata, da rilasciarsi, previa ricevuta, nelle mani del signor dottor Carraresi, avente studio legale via Ricasoli, n. 20, non più tardi del 15 giugno 1870, in base del capitolato ostensibile in detto studio fino al 15 detto a chi lo richieda. — 1677

(3ª *pubblicazione*)

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

DIREZIONE GENERALE

Avviso.

Il signor Goffredi Vincenzo fu Francesco, domiciliato a Napoli, ha chiesto la rettifica nel proprio nome, dell'erronea intestazione del certificato n. 2410 di cinque azioni, rilasciato dalla sede di Genova in data 4 febbraio anno corrente, in capo a Loffredo Vincenzo fu Francesco, allegando che quest'ultima intestazione proveniva da puro equivoco in cui incorse l'incaricato dell'acquisto delle cinque azioni suddette, e producendo regolari documenti all'appoggio della sua domanda.

La Direzione Generale della Banca reca pertanto a pubblica notizia che, dopo un mese dalla data del presente avviso, ove non sorgano legali opposizioni, farà emettere dalla sede di Napoli, presso cui trovansi presentemente inscritte le suddette cinque azioni, un nuovo certificato in capo del signor Goffredi Vincenzo fu Francesco, annullando quello in capo a Loffredo Vincenzo fu Francesco, al quale perciò non dovrà più essere attribuito alcun valore.

Firenze, 9 maggio 1870. — 1447

Estratto di sentenza.

Il tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio, con sentenza in data del giorno infrascritto, registrata con marca da lire una, debitamente annullata, ha dichiarato il fallimento di Domenico Scacciati, droghiere in questa città in via Panicale, riservandosi di determinarne in seguito la retrotrazione, ordinando l'apposizione dei sigilli, nominando in giudice delegato alla procedura il signor Augusto Baldini, ed in sindaco provvisorio il signor Giovanni Branzuoli; ha destinata la mattina del dì 13 giugno prossimo, a ore dieci, per l'adunanza dei creditori avanti il giudice delegato onde proporre il sindaco o sindaci definitivi.

Dalla cancelleria del tribunale suddetto.

Li 28 maggio 1870.

1673 — U. LIVERANI, vicecanc.

Estratto di sentenza.

Il tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio, con sentenza in data del giorno infrascritto, registrata con marca da lire una, debitamente annullata, ha dichiarato il fallimento di Elisabetta Ballerini, mercantessa in Prato, ordinando l'apposizione dei sigilli, delegando alla procedura il giudice signor Zanobi Pianigiani, e nominando in sindaco provvisorio il signor Diomede Tarchiani di Firenze; ha destinato la mattina del dì 13 giugno prossimo, a ore undici, per l'adunanza dei creditori avanti il giudice delegato onde proporre il sindaco o sindaci definitivi.

Dalla cancelleria del tribunale suddetto.

Li 28 maggio 1870.

1672 — U. LIVERANI, vicecanc.

Adozione.

Con sentenza del 23 maggio 1870, la prima sezione della Corte di appello di Napoli ha dichiarato farsi luogo all'adozione chiesta da de Sterlich Emmanuele Cesare Antonio in persona di Fortuito Carolina.

1675 — FRANCESCO PARENTE, proc.

Nota.

Per gli effetti di cui all'articolo 69 della legge 17 aprile 1859, si rende noto essersi reso defunto, in Casale Monferrato, il 2 giugno 1869, il procuratore capo Giuseppe Melotti, e che il di lui figlio ed erede avvocato Adolfo intende ottenere lo svincolo della cedola del Debito Pubblico della rendita di lire 375, numero 35442, creazione 12 e 16 giugno 1849, sottoposta ad ipoteca l'11 dicembre 1860 per la malleveria a guarentigia dell'erario e del pubblico per l'esercizio della sua professione di procuratore capo.

Casale, 26 maggio 1870.

1670 — AVV. ADOLFO MELOTTI.

Estratto di bando.

Il cancelliere della pretura di Prato Città, delegato dal tribunale civile e correzionale di Firenze (sezione promiscua) con decreto del 25 marzo 1870 rende noto:

Che la mattina del 27 giugno 1870 ad ore 11 sarà proceduto avanti di esso e nella sua stanza d'ufficio al pubblico incanto per la vendita dell'infradescritto stabile posto nella via del Serraglio, di questa città, già di proprietà dei minori Temistocle e Ciro del fu Samuele Bresci, per rilasciarsi al maggiore e migliore offerente, sul prezzo di lire 29,100 offerto con atto del dì 10 maggio cadente dal signor Sebastiano Benini, sull'altro di lire 25,200, per il quale, al pubblico incanto tenutosi in detto uffizio la mattina del 25 aprile prossimo passato, fu lo stabile medesimo rilasciato al signor Pellegrino Breschi, ed alle condizioni tutte e singole di che nella relativa cartella d'incanto depositata con gli altri documenti di corredo nella cancelleria di detta pretura per comodo degli attendenti.

Descrizione dello stabile.

Un vasto fabbricato suddiviso in ventotto locazioni con due terrazze, corte ed orto, livellare in piccola parte della Pia Casa dei Ceppi di Prato, al quale confinano il signor Odoardo Vannucchi, eredi Cecconi, via dell'Angiolo per due lati, e via del Serraglio, rappresentato sui registri della comunità di Prato nella sezione D D dalle particelle 155, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 528 e 529, con gli articoli di stima 70, 71, 72, 75, 77 e 79, e la rendita imponibile di L. 1816 79.

Fatto a Prato il 13 maggio 1870.

Il cancelliere

1656 — I. MARTINI.

Avviso. — 1667

Il P. Giuseppe Giovanelli rende di pubblica ragione che Santi Capecchi, suo colono al podere detto dei Baldacci, nel popolo di Vicofaro, comunità di Porta Lucchese, suburbio di Pistoja, non ha avuto giammai facoltà di comprare e vendere bestiame senza il consenso di lui o del proprio fratello Bartolomeo; è ritenuta tale inibizione per il passato, e quella estendendo anche per l'avvenire, diffida chiunque a comprare e vendere bestiame dal detto Capecchi senza il consenso che sopra, denunziando che di fronte al detto Capecchi pendono li atti per la risoluzione in tronco della colonia.

Pistoia, 28 maggio 1870.

P. GIUSEPPE GIOVANELLI.

R. Tribunale civile di Ancona.

Ad istanza del nobil uomo signor conte Giacomo Soleri, proprietario domiciliato a Rimini, e della nobil donna signora Margherita Corraducci, proprietaria domiciliata in Ancona, come eredi beneficiati, ed anche creditori del patrimonio del fu Cesare Giammagli, rappresentati dal procuratore signor dottore Nicola Montanari.

Io infrascritto usciere ho citato per la seconda volta per pubblico proclama colla presente inserzione tutti gli aventi interesse nel patrimonio del defunto Cesare Giammagli a comparire innanzi al tribunale civile di Ancona nell'udienza fissata dal lodato tribunale nel giorno 21 giugno 1870 alla solita ora di udienza per intervenire in stato e termine nel giudizio suddetto ad oggetto:

1° Ottenere l'assegnazione di un termine all'amministratore del patrimonio Giammagli, ecc.mo signor avv. Eugenio Giovanetti, per rendere esatto conto della tenuta gestione, per quindi discuterlo in contradditorio di tutti gl'interessati con l'analogo procedimento.

2° Pronunciarsi sentenza di esonerazione dell'amministrazione stessa, e restituzione del patrimonio, e tutto ciò che gli è relativo all'erede beneficiato conte Giacomo Soleri, e provvedersi a tutti quei temperamenti che sulla proposta di qualunque interessato si mostreranno ragionevoli e giusti.

3° Provvedersi a forma di legge alle spese del giudizio.

Ancona, 10 maggio 1870.

1674 — IGNAZIO MELONI, usciere.

1314 Dichiarazione d'assenza.

Instante Peretti Pietro, dimorante a Susa, il tribunale civile e correzionale di Torino con sentenza in data del 2 aprile corrente, debitamente registrata, pronunziava l'assenza del Peretti Giuseppe di lui fratello germano, già domiciliato sulle fini di quella città, regione Madonna di Campagna.

Tanto si rende di pubblica ragione per tutti quegli effetti previsti dalla legge.

Dato a Torino, 25 aprile 1870.

R. FERRERO sost. avv. GUGLIA p. c.

Avviso.

Il cancelliere della R. pretura del terzo mandamento di Firenze fa pubblicamente noto che con atto del 21 maggio 1870 la signora Columba vedova del fu Giovanni Redditi, dimorante al Monte alle Croci, come madre e legittima amministratrice dei propri figli minori signori Galileo, Taleto e Teresa Redditi, ha accettato con benefizio d'inventario, nell'interesse dei medesimi, l'eredità lasciata dal detto Giovanni Redditi, morto nel febbraio del corrente anno.

Dalla cancelleria della pretura del terzo mandamento di Firenze.

Li 28 maggio 1870.

Il cancelliere

1684 — P. BOZZOLINI.

Estratto di provvedimento.

La Camera di Consiglio del tribunale civile di Como, dietro ricorso del sottoscritto quale patrocinatore gratuito di Enrico Castiglioni, con decreto 14 maggio stante ha ordinato che siano assunte informazioni in ordine all'assenza di Giuseppe Castiglioni, già domiciliato in Como, ed emigrato in America fin dal 1861, senza dare più notizie di sè, e che siano esauriti li altri incombenti di cui all'art. 23 vigente Codice civile.

Como, 14 maggio 1870.

AVV. GIAMBATTISTA ROSATI patrocinatore gratuito.

1682

Cassa di Risparmio di Lucca.

Coerentemente all'art. 75 del regolamento organico si denunzia lo smarrimento del libretto di n. 25372, seconda serie, portante la somma di L. 50.

Ove nel termine di giorni 30, a datare da questo giorno, non si presenti alcuno a vantare diritti sopra l'anzidetto libretto, sarà dalla cassa suddetta riconosciuto per legittimo creditore il denunziante.

Lucca, li 13 maggio 1870.

Il ragioniere capo

1653 — G. B PUCCETTI.

INTENDENZA DI FINANZA DI POTENZA

Avviso d'asta n. 342 per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 ant. del giorno 18 giugno 1870, in una sala della suddetta Intendenza, alla presenza di uno dei membri della Commissione di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore del migliore offerente dei beni infradescritti rimasti invenduti al precedente incanto tenutosi il giorno 26 marzo 1870 sottoindicato.

Condizioni principali.

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete, e separatamente per ciascun lotto.

2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto, od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere scritta in carta da bollo da lire una.

3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nei modi determinati dalle condizioni del capitolato.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o biglietti di banca in ragione del 100 per 100, sia in titoli del Debito pubblico al corso di borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Provincia anteriormente al giorno del deposito, sia in obbligazioni ecclesiastiche al valore nominale.

4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le offerte eguali saranno imbussolate, e quella che verrà estratta per la prima si avrà per la sola efficace.

5. Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo d'incanto.

6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, numero 3852.

7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sotto indicata nella colonna 10ª in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso d'asta staranno a carico dell'aggiudicatario, o ripartite fra gli aggiudicatari, in proporzione del prezzo di aggiudicazione, anche per le quote corrispondenti ai lotti rimasti invenduti.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, nonchè gli estratti delle tabelle e i documenti relativi saranno visibili tutti i giorni dalle ore 9 ant. alle 3 pom. nell'ufficio di questa Intendenza.

9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.

10. Le passività ipotecarie che gravitano lo stabile rimangono a carico dell'Amministrazione, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

Avvertenza — Si procederà, a termini dell'articolo 104, lettera F, del Codice penale toscano, degli art. 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano, degli articoli 197, 205 e 461 del Codice penale austriaco, contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

Num. progressivo dei lotti	N° della tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	PROVENIENZA	DESCRIZIONE DEI BENI — Denominazione e natura	SUPERFICIE in misura legale	SUPERFICIE in antica misura locale	PREZZO d'incanto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	DEPOSITO per le spese d'asta	PRECEDENTE ULTIMO INCANTO — DATA Anno	Mese	Giorno	Num. dell'avviso
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
				Masseria piano della Massara *in contrada Mattina.*									
1	1373	Potenza	Chiesa cattedrale di San Gerardo.	Lotto 1. — Seminatorio con pascolo confinante col cav. Ciccotti, lotto 4, vallone Sant'Antonio, cav. Viggiani per la metà del Vallone, e co' lotti 2 e 3	11554 30	281 19 1/2	53995 20	5399 52	3000	1870	Marzo	26	318

1684 — Potenza, addì 21 maggio 1870.

L'Intendente di finanza: CASTAGNINO.

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA